

BOLLETTINO per la difesa del NOCCIOLO N.1

Del 30/03/2015

### Fase fenologica: gemme gonfie

Sulla base dei primi rilievi fatti nei noccioli del cuneese e dell'astigiano, risulta una infestazione media di ERIOFIDI, ben superiore alla media degli anni scorsi. La presenza di GALLE parassitizzate è risultata infatti quasi sempre molto superiore al 15%, cioè alla soglia di intervento.

Si consiglia quindi di porre la massima cura e tempestività nell'eseguire una buona difesa con un primo trattamento atto a contenere la migrazione degli acari verso nuove gemme da colonizzare. Purtroppo l'andamento climatico di questi ultimi giorni ha reso impossibile l'esecuzione di un trattamento fitosanitario completo e generalizzato per l'impraticabilità di molti corileti, ragion per cui si consiglia di eseguire, appena possibile, un primo intervento con zolfo in polvere in tutti gli appezzamenti percorribili con mezzi leggeri e solforatore. Nei corileti in cui negli anni passati sono stati riscontrati danni da batteri o marciumi sui frutticini, si può aggiungere allo zolfo in polvere un prodotto rameico nella percentuale del 15 - 20 %, a seconda della concentrazione del medesimo.

In un secondo momento, potendo entrare in tutti i noccioli con i mezzi idonei per un trattamento liquido, si provvederà ad un trattamento con soluzione preparati specifici a base di zolfo bagnabile o liquido, raccomandando di distribuire almeno 6 - 7 HI. Ad Ettato, bagnando tutte le parti della pianta.

**Al momento quindi impiegare Zolfo in polvere**, al dosaggio di 35 - 50 Kg. Ad Ettaro.

**Per il trattamento liquido** con soluzione di zolfo, si raccomanda di utilizzare solo prodotti registrati per il nocciolo.

Per casi particolari, contattare il tecnico

*Il servizio tecnico di Mondagri Coop*



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.  
L'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111 - Sottoazione B  
Informazione nel settore agricolo